

**INTERROGAZIONE
con risposta scritta**

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
Egr. dr. Alessandro Fermi

Oggetto: Pubblicazione dei dati relativi ai controlli delle acque destinate al consumo umano.

Il sottoscritto consigliere

PREMESSO CHE

Il Dlgs 31/2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque, garantendone la salubrità e la pulizia;

All'articolo 6, il Dlgs 31/2001 disciplina i controlli interni ed esterni intesi a garantire che le acque destinate al consumo umano soddisfino, i requisiti di legge di cui al decreto legislativo stesso;

Gli articoli 7 e 8 sanciscono che sono il gestore del servizio idrico integrato ad eseguire i controlli interni e le aziende unità locale territorialmente competenti ad eseguire quelli esterni per la verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano.

In Lombardia la qualità delle acque potabili è monitorata sia dalle ATS che dagli Enti gestori, che periodicamente devono comunicare alla ATS territorialmente competente i risultati delle attività analitiche in autocontrollo.

VALUTATO CHE

I punti di controllo, conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo 31/2001, vengono scelti dalle ATS affinché siano significativi dell'acquedotto e quindi della qualità dell'acqua distribuita; vengono considerati estensione e caratteristiche dell'acquedotto, numero di abitanti serviti, presenza di strutture quali serbatoi di accumulo, vasche di sedimentazione, torri piezometriche o impianti di trattamento e la vicinanza ai punti sensibili quali scuole, ospedali. In totale i punti rete monitorate dalle ATS lombarde sono circa 10.000.

Le frequenze minime di campionamento sono stabilite in relazione al volume d'acqua giornalmente distribuito, come previsto dal decreto legislativo 31 del 2001 e si considerano, inoltre, le serie storiche e quindi le eventuali criticità rilevate che possono fare aumentare tali frequenze.

RILEVATO CHE

Ogni ATS lombarda pubblica annualmente sul proprio sito internet il report delle attività di prevenzione nei quali sono riportati i risultati dei controlli delle acque potabili. A titolo esemplificativo si segnala che ATS Milano ha pubblicato il 17/11/2020 la *Relazione acqua potabile - anno 2019*. (<https://www.ats-milano.it/portale/Ats/Carta-dei-Servizi/Guida-ai-servizi/Acqua>).

Alcune ATS – come quelle di Brescia - hanno, invece, fatto la scelta di pubblicare in una pagina dedicata tutti i risultati dei controlli eseguiti, con un aggiornamento sostanzialmente in tempo reale, fornendo pertanto ai cittadini un servizio molto più ampio, aggiornato e completo.
(<https://legacy.ats-brescia.it/bin/index.php?id=342&lng=>)

RITENUTO CHE

Sarebbe sicuramente opportuno che tutte le ATS valutassero di pubblicare i dati relativi a tutti i controlli eseguiti, così come effettuato dalla ATS di Brescia, secondo criteri omogenei per permettere una maggiore fruibilità dei dati da parte dei cittadini. Sarebbe inoltre opportuno che venisse dedicata un pagine del sito di Regione Lombardia alla raccolta dei dati di tutte le ATS lombarde riguardanti le analisi e i controlli sull'acqua destinata al consumo umano.

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:

1. Se Regione Lombardia intenda intervenire presso le ATS lombarde affinché esse pubblichino sul loro sito internet tutti i risultati dei controlli eseguiti sulle acque destinate al consumo umano, aggiornandoli almeno mensilmente, sulla scorta di quanto già effettuato dalla ATS di Brescia, in modo omogeneo, chiaro e fruibile dai cittadini;
2. Se Regione Lombardia intenda istituire sul proprio sito internet una pagina apposita, che raccolga tutti dati relativi ai controlli eseguiti dalle ATS sulle acque destinate al consumo umano.

Massimo De Rosa



Milano, 7 gennaio 2021

**Documento pervenuto il 7 gennaio 2021
ore: 15.43**